

**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi**  
**Direzione Generale del Personale e della Formazione**  
**Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità**

Prot. VI-DOG/1593/035/2007/CA  
Roma, 3 OTT.2007

AI PRESIDENTI  
DELLE CORTI DI APPELLO  
LORO SEDI  
ALL'ISPettorato GENERALE  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ROMA

OGGETTO: Liquidazione degli arretrati relativi agli incrementi stipendiali mensili previsti dal CCNL — Comparto Ministeri — sottoscritto il 14 settembre 2007, Biennio economico 2006-2007, riguardante Il personale UNEP, anche con riferimento alle previsioni dell'art. 15 del Decreto Legge 1° ottobre 2007 n°159.

Il recente CCNL 2006-2009 — Comparto Ministeri, sottoscritto in data 14 settembre 2007, prevede adeguamenti economici delle retribuzioni del personale per il biennio 2006-2007 che vanno a distinguersi in tre tranches, così come determinate nell'allegata Tabella C, di cui la prima decorrente dal 1° gennaio 2006, la seconda dal 1° gennaio 2007 e la terza dal 31 dicembre 2007.

Anche per quanto concerne le retribuzioni degli ufficiali giudiziari, a far data dal mese successivo a quello della stipula del contratto (quindi da ottobre 2007) dovrà procedersi all'adeguamento mensile dello stipendio tabellare, nonché alla liquidazione delle competenze arretrate, sia con riferimento all'anno 2006 (da corrispondere quali emolumenti arretrati soggetti a tassazione separata) sia riguardo ai precedenti 9 mesi dell'anno in corso.

A seguito dell'approvazione del Decreto Legge n° 159 del 1° ottobre 2007 il cui art. 15 rubricato "Rinnovi contrattuali 2006-2007 — Autorizzazione di spesa occorre effettuare un ulteriore adempimento, derivante dal combinato disposto dei commi 1 e 5. consistente nell'anticipazione dei benefici complessivi del biennio 2006-2007, ossia nella retrodatazione al 1° febbraio 2007 degli incrementi stipendiali per i quali il CCNL ha previsto la decorrenza dal 31 dicembre 2007.

Da un punto di vista operativo, gli Uffici NEP con la mensilità di ottobre 2007 dovranno quindi:

- a) aumentare la retribuzione tabellare con l'incremento mensile nella misura prevista dal 31 dicembre 2007;
- b) determinare, liquidare e corrispondere al netto degli oneri fiscali e previdenziali gli arretrati stipendiali riferentisi all'anno 2006, in relazione alla misura degli incrementi mensili previsti dal 1° gennaio 2006;
- c) determinare, liquidare e corrispondere al netto degli oneri fiscali e previdenziali gli arretrati stipendiali riferentisi al mese di gennaio 2007 nella misura dell'incremento stipendiale contrattualmente previsto dall'inizio del predetto mese;
- 4) determinare, liquidare e corrispondere al netto degli oneri fiscali e previdenziali gli arretrati stipendiali riferentisi al periodo. 1° febbraio-30 settembre 2007 nella misura dell'incremento mensile rideterminato dal 31 dicembre 2007.

Dalla mensilità di novembre 2007 gli Uffici NEP continueranno a corrispondere al personale la retribuzione mensile contrattualmente prevista, nella misura rideterminata dal 31 dicembre 2007.

Gli Uffici NEP che allo stato fossero in arretrato nel pagamento delle competenze stipendiali sono tenuti a corrispondere con la prima mensilità utile gli arretrati relativi agli incrementi mensili della retribuzione tabellare sia con riferimento all'anno 2006

che riguardo a quelli maturati nel corrente anno, includendo anche quelli derivanti dai benefici del citato D.L 159/2007, e quanto detto al fine di garantire a tutti i dipendenti UNEP il godimento degli aumenti stipendiali nell'immediato.

Stante la rilevanza di quanto sin qui esposto, si pregano le SS.LL. di provvedere a diramare la presente nota ai Dirigenti degli Uffici NEP rientranti nell'ambito dei rispettivi distretti di competenza, al fine di garantire l'uniformità di regolamentazione della materia di cui trattasi, assicurando al contempo la massima sorveglianza sulla regolarità degli adempimenti contabili posti in essere dagli Uffici NEP in relazione ai rinnovi contrattuali 2006-2007.

IL DIRETTORE, IL DIRETTORE GENERALE